Scuola Bologna, lezioni di biliardo per imparare la fisica

Parte alle Caserme Rosse il progetto pilota dell'istituto Aldini Valeriani. Il preside Grillo: "Gli studenti impareranno le materie scientifiche giocando"

di FEDERICA GIERI SAMOGGIA



Alle Aldini Valeriani i ragazzi delle IV e V praticheranno il gioco delle boccette Bologna, 23 settembre 2021 - Boccette, birilli e sponde: all'**Iis Aldini Valeriani**, matematica e fisica, ma anche geometria e disegno si insegneranno **sul e con il tavolo verde a colpi di biglie**. Quando si dice imparare giocando. Innovazione didattica in corso in via Bassanelli grazie a un incontro tra i candidati a sindaco Matteo Lepore e alla presidenza del Navile Federica Mazzoni con Luciano Naldi, presidente regionale della

Federazione Italiana del Biliardo alle Caserme Rosse con la 'sponda' della professoressa di Matematica delle Aldini Valeriani, Miriam Pistillo.

Il tutto benedetto dal preside Salvatore Grillo che, tenendo sempre alta la bandiera del cambiamento, ha firmato un protocollo ad hoc con Naldi. Il **biliardo come strumento didattico** debutta in via Bassanelli. Anzi alle Caserme Rosse in via Corticella dove ci sono quattro bei tavoli verdi su cui, grazie a due istruttori della Federazione affiliata al Coni, studieranno i ragazzi del quarto e quinto anno delle Aldini Valeriani e, prima di loro, i prof che diranno sì al progetto. Diventando così loro stessi formatori.

Insomma, basterà attraversare via Corticella per cambiare aula, essendo le Caserme Rosse a una manciata di metri dall'istituto. Unico divieto: la stecca. I ragazzi, infatti, **giocando a boccette**, specialità del biliardo all'italiana, useranno solo le mani. Le boccette o biglie verranno lanciate, appunto con le mani, contro il pallino o contro altre biglie per realizzare punti con l'abbattimento dei birilli.

Il via alla **lezione-partita**, quindi il diritto di scegliere il colore delle boccette e di acchitare il pallino, spetta allo studente-giocatore che, tirando una boccetta contro la sponda alta, fornisce senza fallo il miglior accosto alla sponda bassa. I punti validi si ottengono **abbattendo birilli** con il pallino o con le boccette avversarie oppure **accostando al pallino** le proprie boccette, applicando il regolamento di gioco, fino al raggiungimento del punteggio stabilito. Ad ogni lancio o birillo colpito, i ragazzi dovranno **mettere in pratica le nozioni teoriche** apprese in classe.

"Gli studenti, ad esempio, impareranno a **calcolare gli angoli, il comportamento dei solidi, la conservazione dell'energia**", spiega il preside. Leggi della fisica, principi della dinamica, geometria: tutto sul tavolo verde si appaleseranno davanti agli occhi degli alunni. Ma non solo. "Il gioco del biliardo induce alla calma, alla riflessione – osserva Grillo – e sviluppa la capacità di **concentrazione**, del calcolo e del controllo della forza". Attraverso questo gioco che "diventa strumento di apprendimento – rileva la professoressa Pistillo che è anche candidata al Navile –, gli studenti potenzieranno la fisica e la matematica. Inoltre questo progetto dimostra come tra la scuola e il territorio ci può essere dialogo".



© Riproduzione riservata